

tribuire al buon decoro e sostegno del detto futuro matrimonio, costituisce in dote alla detta sua figlia avente e percussante tanto il futuro sposo, tanti oggetti di biancheria, stimati da un perito scelto d'accordo del valore di lire settescentosessantacinque che lo stesso futuro sposo dichiara d'aver ricevuto e ritenuta quietanza. - Dal canto suo il risorto Alfonso Gambino, in contemplazione del medesimo matrimonio fa donazione irrevocabile tra vivi al venuto suo figlio Carmelo settante - 1° Di una specie di terra scapolo, sito in territorio di Ribera ex fundo Casumi, contrada Torre dell'istrazione di circa are settantadue e centime cinquantasette, pari a circa tumoli tre e mezzo dell'abolita corda di canne ventidue e palmi due, confinante con Giuseppe Niggi, Pietro Limonaro e Giuseppe Spallino, del valore di lire duecento, notata nel catasto terreni di Ribera, all'art. 4134 sotto nome di Gambino Alfonso di Carmelo art. 1. A. 2826 coll'imponibile di L. 12. 66 quale terra in catasto è detta Costa di Coniglio. 2° Di una casa terrana addetta a pagliera che è la terza parte di una casa di maggiore grandezza e che un tempo formava unico vano, sita in Ribera, via del Mercato art. 83, confinante con una pagliera dello stesso dotante, con casa di Stefano Patti e di Vincenzo Rosello, del valore di lire cinquanta, notata nel catasto fabbricati di Ribera, in cui risulta uguale al art. 67 all'art. 641 sotto nome di Gambino Alfonso di Car.

765

6' conyugue

200

50

nello, dipendenti dall'imponibile di lire nove. 3° Di due mule di peso lo morillo, una di anni tre e l'altra di anni otto, del valore complessivo di lire trecento. - In oltre la comparsa Giuseppa Melli, autorizzata dal detto suo marito fa donazione irrevocabile tra vivi al di lui figlio Carmelo Gambino accittante, di una specie di terra, sito in territorio di Ribera, ex fundo Casumi, contrada Meagone, dell'istrazione di are quindici e centime cinquantaquattro, pari a mondelli tre della detta abolita corda, con alberi d'olivo, confinante con terre di Alfonso Limonaro da tre lati, del valore di lire cento, notata nel catasto terreni di Ribera, sotto nome di Melli Rosa di Liberio all'art. 4843 art. 1. del A. 1918 al art. 1921, dipendenti dall'imponibile di L. 22. 74 di cui d'accordo si caricano al detto pezzo di terra L. 7. 87. Tanto Alfonso Gambino che la di lui moglie Giuseppa Melli fanno donazione al detto loro figlio Carmelo, sempre per la causa e anzichè unata di tre salme di fumento e di tre salme di orzo, pari ad ottolitrici sedici, litri cinquanta e decilitri cinque, quali fumento orzo e mule quest'ultimo nell'accettare, dichiara d'aver ricevuto e ritenuta quietanza. In fine è passato a quest'atto Nicola Succio fu Vincenzo agricoltore, nato e domiciliato in Ribera, da me istato conosciuto, il quale volendo fare cosa grata alla futura sposa di lui sorella, le fa donazione di una scelta, della sua rispettiva quota indivisa d'una casa terzana, addetta a stalla, sita in Ribera via Co. Stronaro, confinante con una della stessa

210

300

570

100

270

870

570

100

100

100

2720